



# Bilancio sociale 2022

**predisposto ai sensi**

**dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 e**

**dell'art. 9 comma 2 decreto legislativo n. 112/2017.**

## **Sommario**

- 1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale**
- 2) Informazioni generali sull'ente**
- 3) Struttura, governo e amministrazione**
- 4) Persone che operano per l'ente**
- 5) Obiettivi e attività**
- 6) Situazione economico-finanziaria**
- 7) Altre informazioni**
- 8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)**

### **1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale<sup>1</sup>**

La specificità di Solidarius Italia impresa sociale s.a.s. sta nell'operare secondo criteri e modalità proprie dei principi, dei valori e delle pratiche dell'economia solidale.

Già l'atto costitutivo così recita

“La società non ha scopo di lucro, si propone di realizzare finalità di interesse generale attraverso l'esercizio di attività economiche organizzate al fine della produzione o scambio di beni o servizi di

---

<sup>1</sup> Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; la misurazione delle performance sociali attraverso l'utilizzo di indicatori; ciò allo scopo di rendere più effettivo il monitoraggio delle variabili di sostenibilità, sia a fini gestionali interni che, soprattutto, ai fini di maggiore trasparenza e utilità delle informazioni contenute nei report sociali; la logica di fondo che ispira l'azienda nella costruzione di un siffatto sistema di misurazione della performance; l'idea è quella di suggerire, come precedentemente fatto con i Principi di Redazione del Bilancio Sociale, un approccio metodologico che stimoli le aziende alla ricerca dell'efficacia nella rendicontazione sociale, senza tuttavia sacrificare la specificità della realtà aziendale e la spontaneità della comunicazione; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

utilità sociale. Ai sensi dell'art.2 del D.Lgs. 112/2017, la società esercita in via stabile e principale una o più attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale”.

Questi principi, che ne hanno determinato il riconoscimento di impresa sociale e l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) dal 21 marzo del 2022, vengono coniugati da Solidarius Italia insieme a quelli di solidarietà, reciprocità, mutualismo, cooperazione, rispetto dei diritti e cura delle persone e dell'ambiente, legalità che sono alla base della costituzione in associazione (2020) della Rete Italiana dell'Economia Solidale (RIES), della Rete Intercontinentale dell'Economia Sociale Solidale (RIPESS), in particolare della sua sezione europea (RIPESS-EU), e della Rete Internazionale Solidarius. Di tali reti Solidarius Italia è cofondatrice e socia.

I principi e i valori citati non sono soltanto dichiarati e l'impresa ricerca costantemente modalità e strumenti di applicazione e verifica non solo nella propria pratica quotidiana ma nelle relazioni con i partner e con i soggetti con i quali le attività sono generate e ai quali sono rivolte.

Tali principi e valori trovano riscontro anche e proprio nelle attività ordinarie così come descritte più avanti e in ragione di ciò vengono dunque rappresentati in questo bilancio sociale.

A livello nazionale ed europeo si stanno perfezionando sistemi di valutazione (non di certificazione) qualitativi che eseguono veri e propri diagnostici d'impresa e che costituiscono la base per percorsi virtuosi di miglioramento degli standard raggiunti da soggetti economici (non solo imprese) sul piano della sostenibilità sociale ed ambientale, oltre che economica.

Anche Solidarius Italia sta dando il proprio contributo a questa elaborazione con un proprio strumento realizzato adattando alla realtà europea e italiana il portale Solidarius realizzato dalla rete internazionale Solidarius. Il portale “Fare-rete” è accessibile dal sito istituzionale ([solidariusitalia.it](http://solidariusitalia.it)) sotto il nome di “Fare-rete” ed è in fase di sperimentazione.

La realizzazione di questo strumento è legata al fatto che gli elementi che sono alla base di molti altri sistemi di valutazione - che pure costituiscono riferimento anche per Solidarius Italia - non sono facilmente applicabili al nostro sistema di attività e alle nostre dimensioni e i criteri generalmente utilizzati (es.: trasparenza delle filiere di fornitura e di distribuzione e priorità a prodotti di filiera biologici e a fonti energetiche rinnovabili, privilegio alla PDO, riduzione e riutilizzo di scarti e riciclo o eliminazione certificata di rifiuti, rispetto dei diritti dei lavoratori e condotte non discriminanti, forbice retributiva ridotta,...), sono maggiormente applicabili e verificabili per imprese di più ampie dimensioni e di produzione di beni o di servizi su più larga scala.

In coerenza con la natura stessa dell'impresa - per definizione a carattere e a finalità sociali e operante per interessi generali - Solidarius Italia svolge molte delle proprie attività in partenariato con altri soggetti ed enti privati e pubblici, nazionali ed europei. Sono iniziative che istituzionalmente richiedono attività di monitoraggio periodico e la tenuta di una reportistica nella quale evidenziare non soltanto i risultati progressivamente raggiunti ma anche le metodologie con le quali vengono realizzati gli output di progetto, le modalità di utilizzo delle risorse a disposizione e come queste risorse sono servite e servono a raggiungere gli obiettivi sociali indicati.

La redazione annuale del bilancio sociale diventa dunque per Solidarius Italia uno strumento di sintesi, utile a tracciare di anno in anno risultati misurabili non tanto o solo sul piano quantitativo quanto sulla realizzazione della mission, sulla qualità delle azioni messe in campo e sulla qualità dell'investimento delle risorse reperite nei confronti delle persone, interne o esterne, che sono al centro di queste azioni.

Rispetto alla rendicontazione oggetto del bilancio sociale del 2021, il perimetro dell'impresa non ha avuto mutamenti sostanziali. Anche per il 2022 la pandemia ha continuato a far sentire i propri effetti su quelle attività che più di altre basano la loro stessa esistenza su relazioni di prossimità. L'incertezza rispetto a condizioni durevoli di ripresa ha infatti influito sulla programmazione di attività legate a progettazioni europee che avrebbero previsto scambi a livello continentale, oltre che incontri e processi formativi in presenza. L'unico elemento positivo, legato proprio alla tipologia di attività, è stato un incremento di fiducia che ha consentito l'approfondimento di relazioni di reciprocità e la conferma di quelle attività prevalenti molte delle quali si sono potute svolgere a distanza.

## 2) Informazioni generali sull'ente

Nome dell'ente: Solidarius Italia i.s. - s.a.s.

Codice fiscale: 10624301007

Partita IVA: 10624301007

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore: società in accomandita semplice – impresa sociale dal 4/06/2015, Iscritta al RUNTS dal 21 marzo 2022

Indirizzo sede legale: Via delle Sette Chiese, 120– 00145 ROMA

Unità Locale n. RM/1 VIA DELLA MARCIGLIANA 532 ROMA (RM) CAP 00139 dall'11/02/2022

Aree territoriali di operatività: Roma e Lazio, Toscana, Lombardia, Veneto.

*Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)<sup>2</sup>:*

I valori e le finalità dell'ente - come già sottolineato nel paragrafo iniziale – costituiscono per Solidarius Italia il cuore stesso della proposta dell'impresa sociale che viene messa a disposizione dei diversi stakeholder attraverso il lavoro culturale, formativo e di progettualità sociale svolto sulla base dell'atto costitutivo. Tale lavoro costituisce

“attività di interesse generale esercitata in via stabile e principale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale”.

Proprio il carattere distintivo della proposta rende i valori che guidano le attività di Solidarius Italia

- «prescrittivi»: intesi come: guida effettiva del comportamento e dell'attività dell'ente;
- «stabili»; sono assunti in modo permanente come cogenti, in quanto sono alla base dell'esistenza stessa dell'impresa,
- «generali»: caratterizzano l'insieme delle attività e delle relazioni tra l'ente e i suoi stakeholders,
- «universalizzabili», cioè validi in modo permanente e in tutti i diversi contesti, ai quali, naturalmente, vengono applicati secondo le specificità dovute.

Le attività svolte da Solidarius Italia nel 2022 sono state tutte nel perimetro indicato nell'atto costitutivo In riferimento all'art.2 del D.Lgs. 112/2017.

Nell'atto costitutivo si precisano le attività attraverso le quali Solidarius Italia realizzerà “le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale” che le competono in quanto impresa sociale:

---

<sup>2</sup> L'espressione del sistema di valori dell'ente deve essere comprensibile ad ogni stakeholder. In particolare, i valori devono essere «prescrittivi» (cioè devono essere intesi come: guida effettiva del comportamento e dell'attività dell'ente), «stabili» (essere cioè cogenti per una durata significativa), «generali» (devono essere in grado di caratterizzare l'insieme delle attività e delle relazioni tra l'ente e i suoi stakeholders), «universalizzabili» (devono essere intesi dall'ente in modo non occasionale ed essere considerati come validi in tutti i casi in cui ricorrono le caratteristiche alle quali i valori si riferiscono).

- 1) l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, induse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale;
- 2) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- 3) formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa.
- 4) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Nell'atto costitutivo si precisano inoltre le azioni di pertinenza della società:

- realizzazione e diffusione di documentazione, di studi, di ricerche, di ricerche/intervento, di progetti sociali e di formazione/educazione popolare riguardanti l'economia solidale e le altre attività sopra individuate, con la produzione di materiali per la comunicazione sociale in ambito editoriale e multimediale, con esclusione della pubblicazione di quotidiani;
- organizzazione di seminari, convegni, eventi, sia in campo culturale che scientifico, aventi ad oggetto le tematiche dell'economia solidale, della collaborazione/cooperazione solidale, per la creazione di reti solidali, sia a livello nazionale che internazionale e negli ambiti delle altre attività sopra individuate;
- traduzione ed elaborazione di testi concernenti i temi dell'economia solidale, il commercio equo e solidale, l'imprenditoria sociale e le altre attività sopra individuate;
- corsi e iniziative di formazione extrascolastica, rivolti a personale docente, genitori e allievi, negli ambiti delle attività sopra individuate.

*Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)*

Solidarius Italia ha una fitta rete di relazioni con singoli soggetti, anche di Terzo Settore, ma non è inserita organicamente in alcuna delle sue reti. La Rete Italiana di Economia Solidale (RIES) co-fondata il 18 gennaio 2020 è infatti un'associazione di secondo livello ma costituita come associazione non riconosciuta.

Relazioni organiche e permanenti sulla base di forti comunità d'intenti, legano comunque Solidarius Italia al mondo dell'associazionismo di promozione sociale, del volontariato e della cooperazione (in particolare a quello della cooperazione sociale a Roma e Bergamo e delle cooperative di comunità, a Fivizzano).

*Contesto di riferimento.*

La sede legale dell'impresa sociale è a Roma ma opera nelle diverse località nelle quali operano i suoi partner. Nel 2022 ha sviluppato le proprie attività, oltre che a Roma, a Bergamo, Como, Fivizzano (MS). In questi contesti ha operato con docenti della formazione professionale, operatori di organizzazioni di terzo settore, reti e Distretti di economia sociale e solidale, cooperative sociali e di comunità, piccoli imprenditori, istituzioni locali, Università.

### **3) Struttura, governo e amministrazione:**

La natura giuridica di Solidarius Italia è quella di società in accomandita semplice.

Socia accomandataria è Mara Soana Tortora che opera come amministratrice unica senza vincoli di scadenza. Incarico assunto dalla costituzione della s.a.s. (17/09/2009).

Soci accomandanti: Chiara Bonifazi, Nora Inwinkl, Alessandro Mangoni, Giorgio Marcello, Jason Nardi, Francesco Maria Passuello.

L'atto costitutivo (art. 7 secondo comma dell'atto) prevede che "il socio accomandatario può rilasciare procure a terzi o a soci accomandanti per singoli atti o categorie di atti". Finora, tra i soci, vi è una stretta collaborazione con assunzioni di iniziativa e responsabilità sulla base delle competenze e a seconda delle circostanze e delle disponibilità, senza alcuna delega o procura formalmente rilasciata.

È cura di tutti i soci, ed in particolare della socia accomandataria, rendere quanto più possibile fluido il flusso di comunicazioni interne, in coerenza con il carattere sociale dell'impresa. Dei 7 soci di Solidarius Italia, solo 4 vivono nella stessa città, a Roma. Gli altri 3 risiedono fuori dal territorio dove è la sede legale della società. L'appuntamento fisso è almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo, del bilancio sociale e del bilancio preventivo ma nel corso dell'anno vengono convocate mediamente una volta al mese riunioni di lavoro, di verifica e riprogrammazione alle quali partecipa, in presenza o a distanza, la maggioranza dei soci. Le difficoltà di partecipazione in presenza è dovuta non solo alla distanza ma soprattutto ad impegni professionali vincolanti. La comunicazione con tutti e tutte è comunque alimentata dalle tecnologie telematiche (collegamenti su piattaforme, mailing-list, gruppo whatsapp "Solidarius Italia", sito web ([www.solidariusitalia.it](http://www.solidariusitalia.it)) e pagina FB ([www.facebook.com/SolidariusItalia](http://www.facebook.com/SolidariusItalia))).

Dalla seconda metà dell'anno è iniziata la realizzazione e la diffusione interna di una newsletter a cadenza bimestrale che sintetizza le attività in corso, la partecipazione ad eventi e la programmazione.

#### **NOTA**

***Sulla struttura dell'Ente è necessario sottolineare una contraddizione che si traduce, nella prassi dell'impresa, in ostacoli alla sua legittimazione e alla sua stessa sostenibilità economica.***

***All'atto della costituzione dell'ente – nel 2009 - è stata infatti individuata la forma della s.a.s. come la forma societaria più semplice e con meno vincoli di gestione, adatta ad una compagine sociale che, per la propria mission, voleva unire una logica essenzialmente associativa con il "fare economia", agita nell'ambito di un'economia solidale e dunque, per definizione, sociale e non a fini di lucro.***

***Tale elemento è stato sottolineato nel 2015, in una prima revisione dell'atto costitutivo che esplicitava il divieto di divisione dell'utile ai soci e, successivamente, nel 2018, con un'ulteriore revisione coerente con i principi dell'impresa sociale. Quest'ultimo passaggio, già definito dall'iscrizione al registro regionale e ha permesso, con l'apertura del Runts, l'iscrizione (per migrazione) al Registro, avvenuta il 21 marzo del 2022, come Ente del Terzo Settore.***

***Nella pratica, però, Solidarius Italia non viene riconosciuta come ETS dalla pubblicazione di bandi pubblici e privati, proprio perché "impresa" sociale (e dunque comunque – anche se non ha fini lucrativi – come soggetto economico) e questo si traduce sia in esclusione dall'accesso a risorse pubbliche e private sia in ostacolo alla costruzione di partenariati con soggetti con i quali l'azione di Solidarius Italia è in atto e/o prevista e auspicata.***

#### **4) Persone che operano per l'ente**

Solidarius Italia occupa 2 persone, entrambe socie; una a tempo pieno (Chiara Bonifazi) e una con un part time molto contenuto (Jason Nardi). Fin dalla loro assunzione (rispettivamente luglio e dicembre 2015) il contratto applicato è un contratto nazionale terzo settore.

Nessuno/a dei/le soci/e è mai stato e viene retribuito, neanche attraverso rimborsi, per incarichi assunti né per il lavoro svolto a titolo volontario. Anche la socia accomandataria, pensionata da altro ente di Terzo Settore, ha – fin dall'inizio dell'attività - esplicitamente rifiutato ogni compenso o rimborso.

Viene retribuito, dietro presentazione di fattura trimestrale, il consulente tributario e amministrativo (Studio Roberto Carnevali), la cui parcella annuale ammonta a € 1.500,00.

Il Sindaco Unico/Revisore Dott. Giuseppe Amendola - nominato per il triennio 2021- 2023 con l'Assemblea dei soci del 13/07/2021 – percepisce un compenso annuale di Euro 1.000 più Iva e Cassa.

## 5) **Obiettivi e attività<sup>3</sup> :**

Come già affermato nel paragrafo 2 del presente bilancio sociale, le attività svolte da Solidarius Italia nel 2022 sono state tutte nel perimetro indicato nell'atto costitutivo In riferimento all'art.2 del D.Lgs. 112/2017.

Nell'atto costitutivo si precisano le attività attraverso le quali Solidarius Italia realizzerà "le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale" che le competono in quanto impresa sociale:

- 1) l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale;
- 2) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- 3) formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa.
- 4) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Solidarius Italia realizza queste attività prevalentemente attraverso la realizzazione di progetti-obiettivo.

Questi animano una progettualità che coincide con processi attivati e seguiti nel tempo affinché abbiano la possibilità di rendere effettivo il loro potenziale formativo e trasformativo.

I progetti che Solidarius Italia realizza sono infatti tessere di un mosaico che prende progressivamente forma e rappresenta lo svolgersi della nostra mission.

La ricchezza di questa modalità di azione non sta tanto, o solo, nelle singole attività che vengono svolte quanto nelle relazioni che progressivamente vengono create con partner, italiani o di altri paesi, in territori più o meno circoscritti, nei quali si rafforzano reti e comunità solidali.

Progettare per Solidarius significa infatti co-progettare; quelli che qualcuno chiama beneficiari sono gli attori di azioni che progressivamente diventano obiettivi comuni; le risorse economiche che le azioni progettuali apportano sono essenziali alla nostra sostenibilità economica in quanto garantiscono e semmai accrescono occupabilità ma le persone – quelle con cui lavoriamo e quelle che animano le nostre azioni - sono e restano al centro del nostro perseguire "finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale" e con tutte condividiamo gli obiettivi di trasformazione dell'economia e della società per uscire insieme dalla logica del profitto ad ogni costo.

Cerchiamo sempre di rafforzare partenariati esistenti creando in modo graduale nuovi innesti perché – soprattutto per progetti europei - coniugare lavoro spesso svolto a distanza con la cura delle relazioni

---

<sup>3</sup> Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati;

all'interno del partenariato non è cosa semplice. Altrettanto vale per i progetti a livello nazionale: sono progetti a sostegno di attività che svolgiamo con gruppi con cui siamo già in relazione e con le quali mettiamo radici nei diversi territori per portare avanti insieme processi di medio o lungo termine.

### **5.1 I progetti e attività a livello europeo**

Obiettivi e tematiche:

Sviluppare partenariati e scambi culturali e di metodologie a livello europeo e internazionale. Consolidare il confronto e rafforzare la visione e la mission comuni al livello europeo, in particolar modo all'interno della sezione europea della Rete Intercontinentale per la Promozione dell' Economia Sociale Solidale (RIPESS EU). Filoni di attività: formazione e progettualità sociale sui temi della cura dell'ambiente e della costruzione /ricostruzione di filiere, della rigenerazione di legami di comunità e della trasformazione culturale, del networking, della finanza etica e dello sviluppo locale.

#### **a) Progetto COOPTERR: formazione nelle pratiche di cooperazione territoriale attraverso la cultura e l'economia sociale solidale in Europa. (28 mesi tra il 2020 e il 2022)**

Il progetto - finanziato dal Programma Erasmus+ nell'ambito dei partenariati strategici per l'educazione degli adulti - è realizzato da sei partner europei: CRIES (Romania), Fekete Sereg (Ungheria), Largo (Portogallo), Solidarius (Italia), RIPESS Europe (Lussemburgo), UFISC (Francia, con il ruolo di capofila).

Ha come obiettivo principale lo scambio di buone pratiche di cooperazione territoriale e, attraverso momenti formativi, il rafforzamento delle competenze dello staff e dei volontari di organizzazioni che lavorano nel campo della cooperazione territoriale, specificatamente in ambito culturale.

Al centro del progetto - nel quadro delle manifestazioni delle Capitali europee della cultura, che hanno coinvolto in questi anni proprio alcuni dei paesi partner (Romania, Lussemburgo, Ungheria) - sono i temi dello sviluppo sostenibile, dell'inclusione, dei diritti umani, della diversità culturale e dell'economia sociale solidale.

Il progetto COOPTERR, infatti, si basa sul pensiero condiviso che non ci può essere una vera trasformazione economica e sociale senza una profonda trasformazione culturale, una trasformazione dell'immaginario con cui pensiamo la nostra vita, il lavoro, la società, i nostri territori e attraverso cui viviamo le nostre relazioni.

Le attività di progetto si sono andate strutturando attraverso l'organizzazione di incontri di coordinamento internazionale (4) e di sessioni formative o mobilities (5), sono iniziate alla fine del 2020, hanno preso rapidamente avvio all'inizio del 2021 ed erano destinate a concludersi a dicembre 2022. Il capofila (UFISC), d'accordo con gli altri partner ha richiesto alla propria Agenzia Nazionale un prolungamento non oneroso del progetto e, dunque il termine delle attività è previsto per i primi mesi del 2023.

Il gruppo di coordinamento, composto da 2 persone per ogni partner, ha lavorato in maniera collaborativa su tutte le esigenze interne del progetto e garantire, non solo una divisione equa dei compiti e una partecipazione effettiva di tutti, ma anche una maggiore efficacia nel coordinamento. I sottogruppi si incontrano online regolarmente e a seconda delle esigenze specifiche.

Il Gruppo Pedagogico, di cui Solidarius Italia è parte, si è occupato da subito di redigere delle linee-guida per accomunare i partner sull'approccio pedagogico da garantire durante le mobilities, nonché di creare un questionario per raccogliere aspettative, informazioni e competenze dei partecipanti prima di ogni sessione. Sta lavorando inoltre alla riflessione sulle competenze necessarie alla cooperazione territoriale in ambito culturale.

Il Gruppo Comunicazione si è occupato della creazione del logo e della pagina fb del progetto e ne cura l'aggiornamento.

Il Gruppo Valutazione, infine, si è occupato di creare un questionario di valutazione per gli incontri internazionali di coordinamento e per le mobilities ed è responsabile della redazione dei diversi report.

Per quanto riguarda le attività formative si tratta di sessioni di 3 giorni promosse da ogni partner a turno per condividere esperienze, pratiche e conoscenze nella cooperazione territoriale, sperimentando approcci cooperativi e innovativi per lo sviluppo locale.

Il progetto COOPTERR rappresenta per Solidarius Italia l'occasione di attivare una riflessione ampia sulla cooperazione territoriale e l'economia solidale, non solo a livello europeo, ma anche nazionale e locale. Ad ogni Mobility infatti Solidarius, come gli altri partner, è chiamata a invitare 4 partecipanti e dunque, fin dall'inizio del progetto, ha promosso la creazione di un piccolo gruppo di persone, legate a realtà partner, che di volta in volta vengono coinvolte a partecipare alle formazioni internazionali e vengono tenute al corrente costantemente dell'andamento del progetto. Tra le realtà finora maggiormente coinvolte ci sono: Associazione Come un Albero (Roma), Pandemonium Teatro (Bergamo), Fondazione Culturale Banca Etica, Cooperativa Sociale Parsec-Agricoltura, e Tavolo "Disuguaglianze e diversità" del Municipio III di Roma.

Di seguito le attività realizzate nel 2022:

La **quarta Mobility**, organizzata dal partner ungherese Fekete Sereg si è svolta dal 23 al 27 Febbraio 2022 a Nagyvácszony, una piccola città nella regione del Balaton sul tema "Cooperazione territoriale nel contesto rurale", in occasione dei festeggiamenti del Carnevale. Il partner ungherese ha potuto mostrare ai partecipanti il loro lavoro con i giovani e i volontari europei in un contesto rurale, nonché i partenariati attivati e le proposte in programma per l'anno successivo, quando Veszprém, il capoluogo della Regione, sarà Capitale Europea della Cultura 2023.

In aprile invece, dal 6 all'8, si svolse il **terzo incontro internazionale di coordinamento** in Lussemburgo, ospitati da Facilitatec un'organizzazione partner di Ripess coinvolta in questo progetto. Oltre a visitare alcuni interessanti progetti di cooperazione culturale ed aver avuto modo di conoscere meglio la realtà dell'economia solidale del Lussemburgo, il gruppo ha lavorato alla coprogettazione del Booklet finale, confrontato i risultati delle valutazioni delle Mobilities realizzate e programmato i successivi step per ogni Gruppo di lavoro (comunicazione, pedagogico, valutazione).

La **quinta Mobility**, invece, si è svolta dal 26 al 28 maggio 2022 a Roma sul tema "Co-progettare comunità solidali: l'economia sociale solidale per l'inclusione sociale e la trasformazione culturale" ed è stata organizzata da Solidarius Italia. Sono state ospitate oltre 25 persone provenienti dai paesi partner e le giornate formative sono state co-progettate non solo con i partner romani di Solidarius (Associazione Come un Albero, Parsec Agricoltura, Laboratorio 53, Grande come una città), ma anche con le realtà coinvolte durante l'intero progetto, in particolare Pandemonium Teatro di Bergamo e Fondazione Culturale Banca Etica. La prima giornata è stata dedicata al tema della cooperazione territoriale nel campo della disabilità, con l'esperienza del Museo Bistrot di Come un Albero (Municipio III). La seconda giornata è stata invece dedicata al tema della coprogettazione di spazi pubblici, ospitata presso i locali della Casa dei Diritti e delle Disuguaglianze nel Municipio III, in cui sono state presentate diverse esperienze (Grande come una città e Pandemonium Teatro) e approfondito il tema dei processi partecipativi nella gestione degli spazi pubblici tra terzo settore e amministratori locali con l'analisi di un caso studio reale: Casale Camerini.

Da menzionare in particolar modo il coinvolgimento del Municipio Roma III, con gli interventi di due assessori (all'Urbanistica e all'Ambiente) e del presidente Paolo Marchionne durante i lavori della giornata e il confronto avviato con gli ospiti stranieri (con l'esperienza dei Tiers Lieux) che ha contribuito a rafforzare il dialogo di Solidarius Italia con le amministrazioni municipali.

Nell'ultima giornata, ospitata nella Riserva della Marcigliana presso Parsec Agricoltura, si è invece lavorato sul tema del patrimonio naturale e culturale, attraverso il racconto dell'esperienza della Cooperativa Parsec Agricoltura che lavora nella prospettiva dell'economia solidale e dell'inclusione sociale.

La Mobility si è conclusa con l'esperienza, emotivamente molto forte, delle Guide Invisibili nel quartiere Monti, un progetto di Laboratorio 53 che attraverso una proposta culturale originale ha dato lavoro a un gruppo di rifugiati.

Grande attenzione è stata data ai momenti valutativi, svolti giornata per giornata e gestiti dal Gruppo di Valutazione.

La **sesta**, ed ultima, **Mobility** si è invece svolta a Timisoara in Romania dal 25 al 27 settembre 2022 ed è stata organizzata dal partner CRIES sul tema "Eventi culturali sostenibili". Al centro della Mobility infatti c'è stata la partecipazione al Festival La PAS- Slowing Down Festival, giunto alla sua terza edizione, che racchiude il lavoro di rete che CRIES sta portando avanti con piccoli produttori locali e con le scuole di Timisoara per promuovere la cultura della sostenibilità in tutte le sue forme. Diversi partner hanno dato il loro contributo organizzando workshop durante il Festival: Pandemonium Teatro ad esempio insieme a Solidarius ha realizzato un laboratorio di canti popolari. Al centro della Mobility poi, di nuovo il tema delle Capitali Europee della Cultura, poiché anche Timisoara lo sarà nel 2023 e si sono incontrati amministratori e partner locali per comprendere il processo di coprogettazione in atto. Durante le giornate, infine, si è lavorato al Manifesto del progetto Coopterr e proseguito il lavoro dei gruppi tematici.

Il Progetto COOPTERR terminerà ad Aprile 2023 e a Febbraio è previsto l'ultimo incontro di coordinamento a Parigi. Entro la fine del 2022 tutti i partner hanno lavorato alla realizzazione del Booklet finale, un prodotto digitale che, sottoforma di ricettario e con linguaggio informale, racconterà le esperienze di cooperazione territoriale incontrate durante questi anni di progetto. Il Booklet conterrà i contributi di ogni partner, ma anche dei gruppi tematici con una riflessione sugli strumenti di valutazione utilizzati, sulle competenze necessarie per la cooperazione territoriale e una mappa delle esperienze incontrate e interessanti a livello europeo. In conclusione ci sarà il Manifesto della cooperazione territoriale creato in maniera cooperativa da tutti i partner di progetto.

**Il budget assegnato** a Solidarius Italia per queste azioni di progetto nel 2022 ammonta a € 11.745

***b) Progetto DEVISUS - Développement d'un Écosystème de Valorisation de l'Impact Social et de l'Utilité Sociale – Erasmus+ KA210-ADU - Partenariats simplifiés dans l'éducation des adultes.***

Presentato da MES - Mouvement pour l'Economie Solidaire (FR). Questo progetto mira alla co-costruzione di una comunità di visione sulla questione dell'impatto sociale dell'economia sociale e solidale. L'obiettivo è quello di costruire una cultura condivisa tra i partner europei sulla definizione dell'impatto sociale attraverso la condivisione di esperienze, competenze, risorse ma anche attraverso il rafforzamento delle alleanze all'interno dell'ESS e tra le diverse reti europee di questo settore. Inoltre, mirerà a sviluppare una serie di punti di riferimento e linee guida che possono essere diffuse in tutta Europa.

Solidarius Italia non fa parte direttamente del partenariato ma, in quanto socia della RIES (Rete Italiana dei Economia Solidale) che è invece uno dei partner di progetto, partecipa regolarmente agli incontri del progetto (5-6 Settembre 2022) e ha curato l'organizzazione di un evento realizzato a Roma il 3 e 4 ottobre 2022 e la stesura del report relativo.

Nelle due mattine i lavori si sono svolti nella sede di Solidarius Italia mentre il pomeriggio e la serata del 3 si sono svolti presso la sede di "Come un Albero – museo bistrot" dove è stato affrontato il tema dell'impatto sociale di attività di servizio e di cura, alla ricerca di indicatori non solo quantitativi ma qualitativi. A questo evento la RIES e Solidarius Italia hanno invitato esperti e testimonianze frutto di collaborazioni di rete. Il report

dell'attività e il documento di "capitalizzazione" redatto da Solidarius Italia hanno avuto un riscontro molto positivo da tutti i partner.

Per questa attività Solidarius Italia ha concordato un compenso di 1.000€ (€ 819,67 netti) da percepire dietro presentazione di regolare fattura al capofila del progetto MES (Fattura 16 del 14/12/2022, da saldare).

Solidarius Italia continuerà a seguire il progetto per conto della RIES anche nel corso del 2023, anche in vista di una nuova attività progettuale.

### ***Altre attività con partner internazionali***

Al di là dei progetti finanziati sopramenzionati, durante il 2022 Solidarius Italia ha partecipato o organizzato alcune attività che sono espressione dei legami sempre più forti che sta instaurando a livello europeo, sia grazie alla rete di Ripess EU, sia grazie al lavoro realizzato all'interno dei partenariati di progetto e dunque al riconoscimento di stima e alla cura dimostrata, che hanno permesso di attivare nuove collaborazioni.

- Dall'1 al 3 Giugno a Bordeaux, una delegazione della Rete Italiana di Economia Solidale - composta dal suo Presidente e socio di Solidarius Italia, Jason Nardi, dalla Responsabile di Solidarius Italia, Soana Tortora, dalla Prof.ssa Francesca Forno, prof. associata al Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Trento e da Nino Lo Bello del Comitato siciliano Fa' la Cosa Giusta - ha partecipato all'Assemblea annuale della RIUESS (Rete Inter-Universitaria per l'Economia Sociale e Solidale francese) che - come la RIES - fa parte della rete RIPESS Europe.

Proprio dagli scambi che si sono creati nei 4 giorni di Incontro, è emersa la possibilità concreta di proporre anche in Italia un processo che conduca alla creazione di una Rete Interuniversitaria per l'Economia Sociale Solidale. È una concreta possibilità, viste le già molte relazioni che esistono tra docenti, ricercatori, dottorandi e anche tra esperienze di ESS e Università. Solidarius Italia è direttamente interessata a giocare un proprio ruolo in questo processo.

- Dall'8 all'11 Novembre, Solidarius ha organizzato, attraverso Largo Residencias, partner portoghese del progetto Coopterr, un'attività di Job Shadowing ospitando due socie dell'Associazione Renovar a Mouraria di Lisbona, che si occupa di rigenerazione urbana e progetti di community building in un quartiere multiculturale e centrale della città. Tra le realtà incontrate ci sono state Come un Albero Museo Bistrot, il MAAM (Museo dell'altro e dell'altrove), la Città dell'Utopia, Guide Invisibili ma soprattutto due progetti di rigenerazione urbana portati avanti in due quartieri periferici di Roma dal Laboratorio di Studi Urbani DICEA del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale (Prof. Carlo Cellamare): il progetto C.R.E.S.C.O. a Tor Bella Monaca e un progetto nel quartiere Quarticciolo, dove si sta attivando un laboratorio di comunità.

L'occasione di questa visita è stata colta da Solidarius come un'importante opportunità per rafforzare legami e scambi con l'Università La Sapienza e in generale con una rete di ricercatori e realtà sociali che lavorano a Roma sui temi dello sviluppo locale, ricerca sociale, coprogettazione ed economia solidale, nell'ottica di nuove possibili collaborazioni.

Per questa attività Solidarius ha ricevuto un'erogazione liberale di 150,00 euro da parte dell'Associazione Renovar a Mouraria.

- Sempre nel mese di Novembre, dal 23 al 26, Solidarius Italia grazie alla collaborazione con CRIES, storico partner rumeno, ha ospitato una delegazione di 10 docenti provenienti dalla Romania e dall'Ucraina, che nell'ambito del programma di formazione dei docenti del Festival LA PAS Slowing

Down, erano interessate a conoscere meglio il lavoro che Solidarius sta portando avanti da anni con docenti e formatori della formazione professionale sui temi dell'economia solidale.

Solidarius ha organizzato per loro un viaggio a Bergamo e provincia, accompagnandole a conoscere non solo esperienze di economia solidale (Cooperativa di comunità di Dossena, I Love Val Brembana, Gal e Azienda Agricola Recundino, Hotel Miramare di Rota Imagna) attraverso i partner del Distretto di Economia Sociale Solidale di Bergamo, ma attivando anche un confronto con docenti impegnati come loro nella promozione dei temi della sostenibilità e del consumo responsabile con gli alunni di diverse età. In particolare, le docenti hanno avuto modo di incontrare il gruppo formazione del DESS e di conoscere le proposte formative che hanno costruito, il patronato San Vincenzo di Bergamo, i formatori dell'ABF, centro di formazione professionale di San Giovanni Bianco in Val Brembana e i docenti della scuola primaria e secondaria dell'I.M.C. di Cepino, in Valle Imagna. Le attività organizzate per e con loro sono state programmate in collaborazione con il DESS di Bergamo e con i singoli docenti che durante l'anno sono stati coinvolti a loro volta in un percorso di formazione promosso da Solidarius Italia (si veda sotto in Progetti e attività in Italia). Tale esperienza di scambio è dunque pienamente frutto delle collaborazioni attivate da Solidarius in campo internazionale e pienamente coerente con la progettualità portata avanti in Italia, nell'ottica di valorizzare le buone pratiche e promuovere condivisione, rete e confronto a più livelli.

Per questa attività Solidarius Italia ha ricevuto un pagamento di €2.800 da parte di CRIES.

## **5.2 I progetti e le attività in Italia**

### *a) Il DESS della bergamasca.*

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione siglato nel 2021 con il Distretto di Economia Sociale Solidale di Bergamo e del lavoro di progettazione formativa promossa a partire dal 2020 da Solidarius Italia all'interno del Gruppo Formazione del DESS, nel 2022 è stato chiesto a Solidarius Italia, dietro richiesta di alcuni attori locali, a Solidarius di attivare un percorso formativo di sviluppo locale dedicato in particolar modo alla Valle Imagna e Val Brembana, coinvolgendo in particolar modo due istituzioni formative: il centro di Formazione Professionale promosso e gestito dall'A.B.F. in Valle Brembana (a S. Giovanni Bianco) e l'IMC di Cepino/S. Omobono Terme, in Valle Imagna.

A Marzo 2022 è iniziato il percorso "Per uno sviluppo di comunità sostenibili e solidali" finanziato dal DESS di Bergamo e realizzato in collaborazione con l'Opera Sant'Alessandro, l'ABF e il Comune di Corna Imagna, con il patrocinio della Comunità Montana della Valle Brembana.

Da Marzo a Dicembre 2022 sono stati realizzati 5 incontri in presenza (più alcuni momenti di confronto online), durante i weekend, che hanno coinvolto 13 tra formatori, docenti, operatori e cittadini delle due Valli in un processo di conoscenza delle tematiche della sostenibilità e dell'economia solidale, ma soprattutto di attivazione ed empowerment rispetto al ruolo che ciascuno di loro poteva svolgere nelle proprie comunità. Attraverso attività di gruppo e un'approfondita analisi del contesto e dei bisogni dei territori, si è lavorato, attraverso la metodologia della ricerca azione, per la co-progettazione di proposte concrete. Per tale attività Solidarius Italia ha ricevuto un contributo di € 2.000

Nell'ambito di questo percorso di formazione è nata di l'idea di presentare un progetto con l'Istituto Santa Maria Consolatrice di Cepino, di cui sotto.

### *b) Progetto "Il mio futuro è la mia Valle".*

Il progetto, presentato dal DESS di Bergamo nell'Aprile del 2022 in risposta al Bando "My future" della Fondazione Cariplo, è stato approvato e finanziato a Luglio 2022 per iniziare nel mese di Settembre.

Oltre al DESS e a Solidarius Italia, protagonista del progetto è l'Istituto Santa Maria Consolatrice di Cepino, con i suoi docenti e alunni. Il progetto ha l'obiettivo di attivare una riflessione sulla sostenibilità che, a partire dalla comunità educante della scuola, coinvolta il territorio e la comunità tutta in azioni di sviluppo locali che portino alla valorizzazione del territorio della Valle Imagna. Il progetto prevede attività dedicate agli alunni e ai docenti, ma anche aperte al territorio con incontri aperti su tematiche di interesse generale, come il Turismo Responsabile, l'agricoltura sostenibile, le comunità energetiche. In particolare sarà la scuola, guidata da Solidarius Italia, a immaginare un percorso didattico incentrato sul tema della sostenibilità che prenderà la forma di un Cammino tematico, al tempo stesso strumento didattico per le scuole del territorio e opportunità di turismo lento per la comunità. Il progetto terminerà a Dicembre 2023 con una fiera di produttori della Valle e la stesura di un'Agenda 2030 della Valle Imagna da costruire insieme alle istituzioni locali e agli attori sociali del territorio.

Solidarius ha l'incarico di facilitare momenti formativi dedicati ai docenti dell'I.C. e seguirli nella progettazione delle attività didattiche per gli alunni e nella realizzazione del Cammino.

Per tale attività Solidarius Italia ha percepito un compenso di € 5.000.

c) Progetto "Il Quid in più- Per un quartiere inclusivo con la disabilità".

È un progetto presentato dall'Associazione "Come un albero – onlus" nell'ambito dell'Avviso pubblico "Comunità solidali 2020", finanziato dall'Assessorato politiche sociali, welfare e enti locali della Regione Lazio. Il progetto è stato approvato a Dicembre 2021, è iniziato a fine Gennaio 2022 e avrà durata annuale. Il ruolo di Solidarius Italia è stato, in quanto ente esterno "che lavora a vari livelli per la promozione di un'economia solidale e l'attivazione di reti collaborative nelle comunità", quello di realizzare, oltre la valutazione finale di progetto, momenti di monitoraggio in itinere, attraverso l'organizzazione di focus group con i diversi destinatari del progetto e momenti di osservazione partecipata. Al termine del progetto Solidarius dovrà redigere un report finale delle attività svolte.

Tale ruolo è stato affidato a Solidarius Italia "in qualità di risorsa esterna di fiducia (Solidarius Italia collabora con Come un Albero dal 2011) e in quanto non coinvolti nella fase realizzativa del progetto.

A Solidarius sarà inoltre riconosciuta - al termine del progetto- anche l'attività di progettazione in occasione della risposta al bando del Febbraio 2021. In totale sarà riconosciuta la somma di € 2.500 (al lordo di IVA)

d) Progetto "La via della seta", Como. A partire dalla vocazione tessile del territorio comasco, è stato intrapreso un viaggio di esplorazione e ri-scoperta, provando a tessere fili tra passato e futuro in una cornice di SOSTENIBILITA' e TUTELA AMBIENTALE. I/le partecipanti si sono fatte/i guidare dal faro della creatività, dell'innovazione oltre che dall'attenzione e cura nel processo produttivo per creare nodi e intrecciare legami con realtà territoriali del settore e cercare insieme un FUTURO POSSIBILE tra ETICA ed ESTETICA, oltre la fast fashion e l'usa e getta. Il progetto ha previsto alcuni incontri di formazione in presenza e on line. La formazione sarà guidata da Soana Tortora, coordinatrice di Solidarius Italia, esperta in formazione e progettazione sociale, con la collaborazione di Simona Sabia, area formazione L'isola che c'è, e Micol Dell'Oro, responsabile Educazione alla Sostenibilità Cooperativa Ecofficine. Il progetto si è concluso a settembre 2022 e Solidarius Italia ha percepito un compenso di €80,00.

e) Per la nascita di cooperative di comunità

Un altro filone che è continuato dall'anno precedente si riferisce al contributo di Solidarius Italia alla nascita di cooperative di comunità. Solidarius Italia ha continuato ad appoggiare la cooperativa di comunità "La Medicea" di Fivizzano nell'attività di progettazione di ampliamento dell'attività di accoglienza. Tale appoggio, che ha facilitato la cooperativa nel conseguimento di alcuni finanziamenti da parte delle Regione Toscana, è avvenuto *a titolo gratuito*.

f) Il rapporto con Università e Centri di ricerca.

- CNR-ISSIRFA. (Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini") con il quale Solidarius Italia ha in essere un protocollo d'intesa da più di 7 anni. Nel 2022 è stato presentato dall'Istituto un progetto sul bando BRIC/INAIL del quale Solidarius Italia è stato partner. La proposta di progetto – dal titolo "Quale SSL nelle imprese di economia sostenibile e solidale?" - consisteva in una ricerca per indagare la sostenibilità presente nei modelli organizzativi aziendali delle PMI appartenenti all'ambito delle imprese sostenibili e solidali (ISS) e in particolare vuole approfondire gli aspetti relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori. Il riferimento è sia al recente documento dell'ILO "Il lavoro dignitoso e l'economia sociale e solidale" approvato alla 110° sessione della Conferenza internazionale del lavoro promossa dall'ILO (27 maggio – 11 giugno 2022"), sia all'Obiettivo n. 8 dell'Agenda ONU del 2020– 2030 per la transizione verso una società sostenibile.

*Il progetto è stato approvato ma non finanziato per limiti dello stanziamento finanziario previsto dal soggetto promotore e verrà ripresentato alla riapertura del bando prevista per il 2024.*

- Università di Verona/ Trento. Il Master Interuniversitario di 1° livello "Saperi in Transizione", promosso dall'associazione TILT, iniziato nel 2021 nell'Università di Verona, si è concluso a febbraio 2022 con la presentazione dei project work da parte degli allievi. Il Master è stato rilanciato per l'anno accademico 2022-2023 dall'università di Trento e, attraverso la raccolta delle adesioni, si è avuto *conferma dell'avvio del Master nel gennaio 2023*. Solidarius Italia avrà il compito di partecipare all'equipe dei docenti e supervisor che – come nell'edizione di Verona - per 6 mesi accompagneranno gli allievi e le allieve nello sviluppo e nella presentazione del project work fino alla consegna e alla presentazione finale (febbraio 2024). Tale accompagnamento avverrà sia in incontri in presenza (presso la Cooperativa Villa Sant'Ignazio a Trento) sia on line, o attraverso colloqui individuali. Per l'edizione di Verona Solidarius Italia, a seguito dell'accordo stipulato con la stessa Università, ha percepito la somma di €1.229,51.
- Pontificia Università Angelicum e Associazione Adjuvantes onlus. Anche in questo caso si tratta di una relazione consolidata dal 2015 attraverso la partecipazione al Master di 1° livello su "Management e responsabilità sociale d'impresa" prima e ora a quello in "Management delle Organizzazioni del Terzo Settore e delle Imprese Sociali" e, più specificamente, alla realizzazione di un modulo su "Sviluppo locale partecipato". (€600,00)

Dopo la conclusione e la presentazione della ricerca sull'Educazione alla cittadinanza globale, realizzata nel corso del 2021, è stato deciso che era necessario un lavoro più puntuale e di carattere scientifico affinché i risultati della ricerca potessero essere pubblicati. Nel corso del 2022 si è avuto, dunque la prosecuzione del contratto, per realizzare un report di ricerca che sarà pubblicato nel corso del prossimo anno all'interno di un numero monografico della rivista *Oikonomia*. Tale prosecuzione ha portato a Solidarius Italia un compenso di € 2.500

- Università di Torino – Corso di Laurea Magistrale in Scienze Internazionali. Partecipazione di Solidarius Italia alla stesura e presentazione di un progetto che prevede l'organizzazione di un Laboratorio di Economia solidale e Finanza etica, gestito dalla Fondazione Einaudi in collaborazione con il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino. Il Laboratorio prevedeva 3 attività: 1. L'organizzazione di un Corso di Economia Solidale e Sostenibilità in collaborazione con l'Università di Torino. 2. L'accompagnamento, dei frequentanti alla preparazione di Progetti di attività ecosolidali (Project work) che verranno seguiti attraverso attività di tutoraggio e supervisione, e valutati dal docente e da un'apposita commissione di esperti. 3. A partire dagli outputs di questa attività il progetto prevedeva anche una fase di accompagnamento verso l'avvio di forme di auto imprenditorialità e/o l'accompagnamento di alcuni dei partecipanti provenienti anche da altre regioni coinvolte dal progetto in periodi di tirocinio presso enti del Terzo Settore e dell'economia solidale del loro territorio e rivolte all' inclusione sociale e lavorativa di persone con fragilità o comunque a rischio di esclusione.

*Il progetto è stato valutato positivamente ma non finanziato per esaurimento dei fondi. Verrà ripresentato nel 2023*

- Convenzione con Università Sapienza/Roma per tirocini.  
Dall'autunno del 2022 è stata stipulata con l'Università La Sapienza di Roma una convenzione per tirocini curriculari ed extracurriculari.  
La prima tirocinante ha preso servizio il 4 novembre 2022 e il termine del tirocinio è fissato per il 15 gennaio 2023.
- SET. Scuola per l'Economia Trasformativa. Solidarius Italia è coinvolta, nella Scuola per l'Economia Trasformativa dell'Università per la Pace delle Marche fin dalla fondazione di questa (2019) Il Direttore della Scuola è il Prof. Roberto Mancini, docente di Filosofia teoretica all'Università di Macerata che già in passato ha collaborato in molte iniziative con Solidarius Italia. Nel quadro della collaborazione con la scuola è stato perfezionato un accordo per la traduzione dell'opera di Euclides Mance su "Economia di Liberazione", prevista in 7 volumi. La traduzione del primo volume è iniziata nel 2022. Il contributo per questo lavoro è di € 5.000 (comprensive di IVA).

#### f) Altra progettazione

Nel corso del 2022 Solidarius si è dedicata, come partner, ad un lavoro collaborativo di costruzione e stesura di altri progetti

- Progetto triennale in Tunisia – Governatorato di Tataouine: "TRESOR: rafforzamento Territoriale e comunitario per la gestione di una Rete di attività imprenditoriali sostenibili per la creazione di impiego". Il progetto è stato presentato dal capofila ARCS (Arci Culture Solidali APS) all'Agenzia per la Cooperazione del Ministero degli Esteri. Solidarius Italia è partner per una serie di attività di formazione in loco, in Italia e a distanza.
- Progettazione nell'ambito ECG/AICS. L'attività di ricerca svolta sull'Educazione alla Cittadinanza Globale con l'Università Pontificia Angelicum ha fatto emergere per Solidarius Italia la possibilità di essere invitati a partecipare ad un partenariato per la presentazione di un progetto proprio su questo tema con capofila l'ong TAMAT. La progettazione è proseguita fino alla scadenza del bando prevista per i primi mesi del 2022.

- Progetto Erasmus VET3. Dopo aver verificato l'impossibilità di accedere al finanziamento già erogato dall'Agenzia Portoghese sul progetto presentato a Ottobre 2021, i partner hanno tentato di ripresentare il progetto riformulando il budget in modo da non rendere necessaria alcuna fideiussione. Il tentativo, almeno per ora, non ha dato buon esito, poiché nessuno dei partner si è dichiarato disponibile - o era nelle condizioni - per giocare il ruolo di capofila.
- Progetto Gedscoop, con l'Università di Granada.
- Progetto di rigenerazione urbana nel quartiere romano di Vigne Nuove: è un Bando della Commissione Europea "EUROPEAN URBAN INITIATIVE" – AZIONI INNOVATIVE che vede come capofila l'Università di Roma Tre, Dipartimento di Architettura, e una serie di partner istituzionali, tra cui il Municipio III. Proprio il Municipio ha aperto una manifestazione di interesse per favorire la partecipazione di alcuni soggetti operanti nel territorio e Solidarius Italia è tra questi. Il progetto (triennale) è stato presentato alla fine del 2002.
- Progetto "Desafi0 - Desarrollo contra la Exclusión Social a través de un Fondo a Interés 0". E' un progetto, realizzato con due partner spagnoli contro l'esclusione finanziaria. E' un Erasmus small scale, alla fine del 2022 ancora in fase di progettazione.
- E' stato presentato e approvato nel corso del 2022 un progetto con la Comunità di Mondeggi, all'interno del progetto PNRR per la risistemazione di quell'area come "bene comune". Il progetto prevede la realizzazione di una serie di incontri di formazione e prevede un finanziamento di 5.000 € da parte della Regione Toscana.

I primi quattro progetti di questo elenco non sono stati approvati. Tranne quello su Mondeggi che è già stato approvato e inizierà i primi mesi del 2023, degli altri sapremo l'esito nella seconda metà del 2023.

**Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.**

Le conseguenze lasciate dalla pandemia, unite alle condizioni di crisi economica che perdura nel Paese, hanno fortemente indebolito strutture piccole come Solidarius Italia che operano in settori di produzione culturale e di servizi e che, più di altre, basano la loro esistenza su relazioni di prossimità.

Ciò nonostante, anche in un anno così complesso Solidarius Italia ha comunque perseguito e raggiunto i propri fini istituzionali la cui coerenza con le attività svolte non è mai stata messa in discussione. La sostenibilità economica è stata affidata ad attività maggiormente differenziate che, se hanno aumentato il carico di lavoro per la loro realizzazione, hanno incoraggiato e coltivato la sfera di collaborazioni e relazioni aprendo nuove prospettive per gli anni a venire.

## **6) Situazione economico-finanziaria**

*Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;*

Le risorse economiche inserite nel bilancio 2022 e relative ad alcuni progetti (Erasmus-VET2, COOPTERR, Just green, "La via della seta" , MES) sono di provenienza pubblica (Commissione UE Regione Lombardia) e ammontano rispettivamente ad un totale di € 29.408,67.

Le risorse economiche provenienti da contributi privati ammontano ad un totale di €18.529 (Università della Pace, Adjuvantes, Università Angelicum, DESS Bergamo/Fondazione Istituzioni Educative, Fondazione Cariplo, Laboratorio Tilt/UniVR, Associazione, CRIES).

Dal punto di vista finanziario si evidenzia una situazione di liquidità – tra conto corrente bancario e cassa – al 31/12/2022 di € 30.991,17.

Il contributo di €2.800 lordi dell'Associazione CRIES (Romania) e quello del MES (progetto DEVISUS) alla fine del 2022 risultavano come somme a credito

*Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.*

Nel corso del 2022 sono stati recuperati la maggior parte di credi accumulati nel corso dell'anno e ciò ha creato una situazione di liquidità che ha permesso di affrontare l'anno sociale in condizioni di serenità, anche in considerazione che, come si evince anche dai bilanci precedenti, la maggior voce di spesa dell'impresa è costituita dai costi del personale (€25.336,86).

Va inoltre segnalato che procedere con regolarità la restituzione del finanziamento a tasso 0 di € 10.000 erogato dalla Regione Lazio nel 2020 (misure COVID) da restituire in 48 rate mensili di 208,33.

## **7) Altre informazioni:**

*Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;*

Non è in atto alcun contenzioso o controversia

*Altre informazioni di natura non finanziaria (13)<sup>4</sup>, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.;*

Tutta l'attività di Solidarius Italia è svolta all'insegna della massima trasparenza ed è rivolta al rispetto e alla promozione dei diritti umani, della parità di genere e della valorizzazione e della partecipazione di tutti i soggetti con i quali collabora alla co-progettazione e alla realizzazione comune delle attività.

I principi ricordati nel presente bilancio sono al centro delle azioni dell'impresa sociale in quanto valori e comportamenti fondamentali per la realizzazione di un'economia sociale e solidale che abbia al centro la vita delle persone e non il profitto.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Le modalità di lavoro on line hanno, anche nel 2021, moltiplicato le occasioni di comunicazione tra i soci sugli orientamenti e sulla realizzazione dei programmi di attività. Alle riunioni partecipano regolarmente 5 soci su 7, visti gli impegni professionali di alcuni che, risiedendo fuori Roma ed essendo coinvolti in attività professionali particolarmente impegnative, fanno fatica a far coincidere la loro presenza con le date di riunioni proposte. La comunicazione è comunque fluente anche con loro e vengono informati con regolarità. A queste riunioni periodiche di aggiornamento e di riprogrammazione, si aggiunge naturalmente quella annuale, regolarmente convocata per l'approvazione del bilancio, alla quale, in presenza (anche on line) o per delega partecipano tutti i soci. Per l'approvazione del bilancio 2022 questa assemblea è convocata, presso la sede sociale, il 28/04/2023.

---

<sup>4</sup> Le informazioni cui si riferisce la nota 13 delle linee guida sono "quelle contenute del decreto legislativo 30/12/2016 n. 254" ..

8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti:

a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n.112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di:

- svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art.3, comma 3;
- struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art.4, comma 3;
- coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16)
- adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art.13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi);

Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

# SOLIDARIUS ITALIA di Tortora Mara Soana Impresa sociale SAS

## Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE SETTE CHIESE 120 00145 ROMA (RM)
Codice Fiscale	10624301007
Numero Rea	RM 1245904
P.I.	10624301007
Capitale Sociale Euro	2.300
Forma giuridica	Società in Accomandita semplice
Settore di attività prevalente (ATECO)	Pubbliche relazioni e comunicazione (70.21.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale micro

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.876	3.454
II - Immobilizzazioni materiali	1.276	1.276
III - Immobilizzazioni finanziarie	295	295
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>4.447</b>	<b>5.025</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	6.992	19.741
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.339	4.171
<b>Totale crediti</b>	<b>4.339</b>	<b>4.171</b>
IV - Disponibilità liquide	30.991	20.434
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>42.322</b>	<b>44.346</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>46.769</b>	<b>49.371</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	2.300	2.300
VI - Altre riserve	7.834	7.224
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.896	609
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>12.030</b>	<b>10.133</b>
B) Fondi per rischi e oneri	-	8.409
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.988	13.396
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.942	8.159
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.667	9.167
<b>Totale debiti</b>	<b>18.609</b>	<b>17.326</b>
E) Ratei e risconti	142	107
<b>Totale passivo</b>	<b>46.769</b>	<b>49.371</b>

## **Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro**

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, che viene sottoposto al Vostro esame, evidenzia un utile di euro 1.896 contro un utile di euro 610 dell'esercizio precedente.

Si propone di destinare tale utile ad apposita riserva indivisibile in sospensione d'imposta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 del Dlgs 3 luglio 2017, n. 112

Ai sensi del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 112, la società, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 2435-ter del codice civile, ha predisposto il bilancio secondo le modalità previste per le "micro imprese" e si è avvalsa dell'esonerazione della predisposizione dei seguenti documenti:

**Rendiconto finanziario**

Nota integrativa, in quanto in calce allo stato patrimoniale, ove presenti, sono state fornite le seguenti informazioni di cui all'art. 2435 ter del codice civile, secondo comma:

-Informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali, ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, primo comma, numero 9;

-Informativa sui compensi, anticipazioni e crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, ai sensi dell'art.2427 del codice civile, primo comma, numero 16.

Relazione sulla gestione, in quanto in calce allo stato patrimoniale, ove presenti, sono state fornite le seguenti informazioni di cui all'art. 2435 ter del codice civile, secondo comma:

-Informativa sulle azioni proprie e sulle azioni o quote di società controllanti possedute, ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 3;

-Informativa sulle azioni proprie e sulle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate nell'esercizio, ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 4.

Ai sensi dell'art. 2435 ter del codice civile, terzo comma, non sono state applicate le disposizioni del codice civile di cui all'art. 2423, quinto comma.

La società di è avvalsa della facoltà di cui al comma 8 dell'art. 2435 bis di iscrivere i titoli al costo d'acquisto, i crediti al presunto valore di realizzo e i debiti al valore nominale.

Non sono stati attribuiti compensi e/o anticipazioni agli amministratori né al revisore legale e non risultano crediti concessi ad essi.

**IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO S.P.**

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

**AZIONI PROPRIE E DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE, ACQUISTATE O ALIENATE NELL'ESERCIZIO**

La società non possiede nè direttamente nè tramite società fiduciarie o interposta persona, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

## Conto economico micro

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.396	10.856
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	12.093	20.001
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	348	1.053
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	11.745	18.948
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	9.966	4.000
altri	0	1
Totale altri ricavi e proventi	9.966	4.001
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>40.455</b>	<b>34.858</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	742	271
7) per servizi	8.392	6.667
8) per godimento di beni di terzi	180	260
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	17.259	8.065
b) oneri sociali	4.903	2.350
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.175	5.014
c) trattamento di fine rapporto	2.592	1.752
e) altri costi	583	3.262
Totale costi per il personale	25.337	15.429
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	578	578
Totale ammortamenti e svalutazioni	578	578
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.053	1.808
12) accantonamenti per rischi	0	8.409
14) oneri diversi di gestione	1.487	616
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>37.769</b>	<b>34.038</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>2.686</b>	<b>820</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	437	152
Totale interessi e altri oneri finanziari	437	152
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(437)</b>	<b>(152)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>2.249</b>	<b>668</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	353	59
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>353</b>	<b>59</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.896</b>	<b>609</b>

## **Bilancio micro, altre informazioni**

Si ribadisce che i criteri di valutazione sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, c.1, n. 22 quater cc, si indicano i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i relativi effetti sulla situazione economico/finanziario/patrimoniale attesa.

Non si rilevano fatti già esistenti alla data di riferimento del bilancio che richiedono modifiche dei valori delle attività o passività in bilancio.

Il bilancio è predisposto nella prospettiva della continuità aziendale, mantenendo i valori in continuità.

Si segnala che, come noto, a partire dai primi mesi del 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati

Tale contingenza ha portato ad una riduzione dei ricavi a partire dall'esercizio 2020. Gli effetti della situazione di emergenza sul bilancio 2022 sono stati compensati. Relativamente all'esercizio in corso si prevede comunque di essere in grado di far fronte alle obbligazioni aziendali nel breve periodo.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Roma, 28/04/2023

L'amministratore

(Mara Soana Tortora)

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che la società ha ricevuto entrate per contributi dalla Commissione Europea per un totale di € 23.788,59

Tali entrate vengono qui sotto indicate, una per una, secondo il principio di cassa.

Soggetto Erogante: Commissione Europea

Capofila: Agência Piaget para o Desenvolvimento - APDES - Alameda Jean Piaget, Apartado

1523, 4411-801 Arcozelo, Vila Nova de Gaia, Portugal

Causale: Convenzione Progetto Erasmus plus

somma incassata: Euro 2.385

data di incasso: 8/03/2022

somma incassata: Euro 4.500

data di incasso: 07/03/2022

somma incassata: Euro 4.000

data di incasso: 23/06/2022

somma incassata: Euro 6.253,59

data di incasso: 27/12/2022 Soggetto Erogante: Commissione Europea

Capofila: Union Fédérale d'Intervention des Structures Culturelles. c/o Maison des Réseaux artistiques et culturels 221 rue de Belleville - 75019 Paris

Causale: Convenzione Progetto Erasmus plus

somma incassata: Euro 2.650

data di incasso: 27/01/2022

somma incassata: Euro 4.000

data di incasso: 01/08/2022

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

L'amministratore  
(Mara Soana Tortora)  
Roma, 28/04/2023